

LIUTO

PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

CORSO PROPEDEUTICO

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO

CORSO PROPEDEUTICO

LIUTO

ESAME DI AMMISSIONE
1. Esecuzione di un gruppo di composizioni scelte tra i repertori europei precedenti il XIX secolo. Il candidato ha facoltà di scegliere i brani dal programma di studio relativo all'annualità per la quale sceglie l'ammissione o altre composizioni di complessità equivalente. La commissione ha facoltà di interrompere l'esecuzione in qualunque momento.
2. Lettura a prima vista di un facile brano assegnato dalla commissione.

NB

Il programma d'esame per l'ammissione ad anni diversi dal primo corrisponde all'esame di passaggio all'anno per il quale si chiede l'ammissione.

Al termine di ogni anno lo studente riceverà una valutazione in decimi.

Per la maggior parte delle discipline, secondo le indicazioni riportate nello schema dei percorsi formativi, lo studente si intende promosso se il voto di presentazione è superiore a 8/10.

Tra 6/10 e 8/10 lo studente dovrà sostenere un esame di verifica davanti a una commissione.

Un voto di presentazione inferiore a 6/10 implica la bocciatura.

Nelle materie che prevedono un obbligo di frequenza, è consentita al massimo una ripetenza per annualità, pena la decadenza degli studi.

Alla fine del terzo anno lo studente con valutazione di almeno 6/10 accede all'esame di ammissione al Diploma accademico di I livello.

CORSO PROPEDEUTICO

PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

PRIMO ANNO

Materie da seguire

LIUTO 1

TEORIA E SOLFEGGIO STORICO 1

ESERCITAZIONI CORALI

INFORMATICA MUSICALE

LIUTO 1

ore **27**, lezione individuale

esame: solo con votazione tra 6/10 e 8/10

Programma di studio

Aspetti fondamentali della tecnica liutistica rinascimentale. Tecnica monodica pollice-indice realizzata su scale ed esercizi e su brani a due liuti (Francesco da Milano: Spagna; duetti inglesi facili). Esercizi polifonici dal metodo: A. Damiani, *Metodo per liuto rinascimentale* (Ed. Ut-Orpheus). Studio di facili brani dal repertorio italiano, francese, spagnolo, elisabettiano.

Esame (solo per coloro che hanno riportato una valutazione di fine corso tra 6/10 e 8/10)

Esecuzione di un programma della durata di ca 20 minuti concordato con l'insegnante e che contenga una selezione il più possibile esauriente delle tipologie di brani rinascimentali: ricercare/fantasia, danze, variazioni su bassi ostinati.

TEORIA E SOLFEGGIO STORICO 1

ore 54, lezione collettiva

esame: solo con votazione tra 6/10 e 8/10

programma di studio

Elementi di base di teoria antica

Pratica della solmisazione

Lettura cantata di cantilene di Canto Fermo e Figurato

Teoria degli intervalli

pratica del monocordo

Esame (solo per coloro che hanno riportato una valutazione di fine corso tra 6/10 e 8/10)

Solfeggio a prima vista di una cantilena assegnata dalla commissione

Intonazione di una semplice cantilena di Canto Fermo e una di Canto Figurato.

SECONDO ANNO

materie da seguire

LIUTO 2

TEORIA E SOLGEGGIO STORICO 2

PRATICA DEL PARTIMENTO ALLA TASTIERA 1

STORIA DELLA MUSICA 1

LIUTO 2

27 ore, lezione individuale

Programma di studio

Approfondimento della tecnica liutistica: studio della velocità nella tecnica monodica. Formule di diminuzione.

Studio delle Fantasie di Luys Milan (1-10), di Francesco da Milano; ricercari di Vincenzo Capirola; danze di P. Attaignant. Duetti elisabettiani.

Esercizi di introduzione al basso continuo

Esame *(solo per gli studenti con valutazione finale tra 6/10 e 8/10)*

Esecuzione di un programma della durata di ca 20 minuti concordato con l'insegnante e che contenga una selezione il più possibile esauriente delle tipologie di brani rinascimentali: ricercare/fantasia, danze, variazioni su bassi ostinati. Esecuzione di duetti elisabettiani di media difficoltà.

TEORIA E SOLFEGGIO STORICO 2

54 ore, lezione collettiva

programma di studio

Elementi avanzati di teoria antica

Pratica della solmisazione (mutazioni)

Lettura cantata di bicinia didattici

Esame *(solo per coloro che hanno riportato una valutazione di fine corso tra 6/10 e 8/10)*

Solfeggio a prima vista di una cantilena assegnata dalla commissione

Intonazione di una cantilena di Canto Fermo e una di Canto Figurato.

PRATICA DEL PARTIMENTO ALLA TASTIERA 1

40 ore, lezione collettiva

programma di studio

Realizzazione di esercizi di partimento tratti dalle principali raccolte storiche

Esame *(solo per coloro che hanno riportato una valutazione di fine corso tra 6/10 e 8/10)*

Realizzazione di un partimento tra quelli preparati durante il corso

realizzazione di un facile partimento a prima vista assegnato dalla commissione.

TERZO ANNO

materie da seguire

LIUTO 3

TEORIA E SOLFEGGIO STORICO 3

PRATICA CLAVICEMBALISTICA

PRATICA DEL PARTIMENTO ALLA TASTIERA 2

MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI ANTICHI

STORIA DELLA MUSICA 2

LIUTO 3

27 ore, lezione individuale

L' esame coincide con l' esame di ammissione al diploma accademico di I livello

Programma di studio

Preparazione del programma d' esame di ammissione al Diploma accademico di I livello.

TEORIA E SOLFEGGIO STORICO 3

54 ore, lezione collettiva

programma di studio

Elementi avanzati di teoria antica

Pratica della solmisazione (avanzato)

Cantilene di modo, tempo e prolazione

Lettura cantata di bicinia didattici

Esame *(solo per coloro che hanno riportato una valutazione di fine corso tra 6/10 e 8/10)*

Solfeggio a prima vista di una cantilena assegnata dalla commissione

Intonazione di una cantilena di Canto Fermo e una di Canto Figurato.

PRATICA DEL PARTIMENTO ALLA TASTIERA 2

40 ore, lezione collettiva

programma di studio

realizzazione di esercizi di partimento tratti dalle principali raccolte storiche

Esame *(solo per coloro che hanno riportato una valutazione di fine corso tra 6/10 e 8/10)*

Realizzazione di un partimento tra quelli preparati durante il corso

realizzazione di un facile partimento a prima vista assegnato dalla commissione.

Le prove finali delle materie musicali di base (teoria e solfeggio storico 2, pratica del partimento 2, Storia della musica 1 e 2) sono valide come test d'accesso ai corsi accademici

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO

LIUTO

ESAME DI AMMISSIONE

PRIMA PROVA

- 1) Esecuzione di almeno 3 brani tratti dai repertori nazionali preclassici aventi caratteristiche tecniche differenti. Il candidato dovrà argomentare la propria scelta indicando gli elementi essenziali delle problematiche tecniche presenti nei brani e la metodologia utilizzata per la loro risoluzione.
- 2) Esecuzione di almeno 2 opere significative tratte dal repertorio specifico del proprio strumento. La durata di tale prova non può essere inferiore ai 15 minuti e non superiore ai 40. La commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.
- 3) Lettura a prima vista di un facile brano assegnato dalla commissione. Il candidato ha facoltà di arricchire la lettura con eventuali ornamentazioni secondo la prassi storica.

SECONDA PROVA

Test di accesso relativi alle materie musicali di base.

PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

corso

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI 1

programma di studio

PARTE ESECUTIVA

Tecnica

Messa a punto e approfondimento dei principi tecnici e interpretativi propri della tecnica rinascimentale.
Tecnica della mano destra: alternanza pollice-indice. Scale a note ribattute e con formule di diminuzione.
Tecnica del legato della mano sinistra utilizzata nella pratica degli abbellimenti.
Scale armonizzate per terze, seste, decime, terze e seste.
Studio degli aspetti tecnici di passaggi significativi tratti dal repertorio. Introduzione alla tecnica del tardo 500: diteggiature medio-indice.
Studio di esercizi finalizzati all'espressione della polifonia.

Repertorio

Studio di brani del rinascimento europeo: ricercari e intavolature vocali di di Capirola, Dalza, Francesco da Milano, Attaignant, Le Roy. Fantasie di Luys Milan.
Danze dalle raccolte di Attaignant, Casteliono, Capirola, Newsidler, Le Roy.
Introduzione alla tecnica e allo stile del tardo '500. Studio di brani di Lorenzino, Molinaro, Cutting, Dowland, Besard

Repertorio di insieme

Studio di duetti del repertorio italiano e inglese (F. da Milano, Galilei, Ferrabosco, Johnson etc.)

PARTE TEORICA

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento

Studio delle varie tipologie di liuto e degli altri strumenti a pizzico dal Medioevo alla fine del Cinquecento.

Letteratura dello strumento

Aspetti del repertorio liutistico (intavolature di brani vocali e strumentali, variazioni su ostinati, ricercari e fantasie, danze) della prima metà del Cinquecento.

programma d'esame

Esecuzione di un programma concordato con l'insegnante della durata di ca. 45 minuti che comprenda i vari aspetti del repertorio studiati durante il corso.
Prova orale di Letteratura e Fondamenti di Storia e tecnologia dello strumento

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI 2

programma di studio

PARTE ESECUTIVA

Tecnica

Liuto rinascimentale: approfondimento della tecnica del tardo '500. Scale e passaggi con diteggiatura medio-indice, scale armonizzate per terze, seste, decime, terze e seste. Tecnica del legato/abbellimenti.

Studio degli aspetti tecnici di passaggi significativi tratti dal repertorio.

Tiorba: introduzione alla tecnica tiorbistica: Arpeggio, legato della mano sinistra, tecnica dei bordoni; esercizi su bassi ostinati.

Repertorio

Liuto rinascimentale: approfondimento dei principi tecnici e interpretativi propri della prassi del tardo '500 (Lorenzino, Dentice, Molinaro, Besard, etc.). Studio di brani di autori elisabettiani (Dowland, Ferrabosco, R. Johnson, Holborne) di elevato impegno tecnico e interpretativo. Studio dell'ornamentazione nella musica italiana e elisabettiana.

Tiorba: toccate e danze di A. Piccinini e H. Kapsperger.

Pratica del basso continuo allo strumento

Applicazione allo strumento dei principi fondamentali che regolano la realizzazione del basso seicentesco. Realizzazione di formule di cadenza e di bassi ostinati nelle varie tonalità.

Studio della numerica ed esecuzione di brani tratti dalle opere vocali di Giulio Caccini.

Risoluzione di bassi non numerati del primo '600 italiano (Frescobaldi, Monteverdi etc.). Esecuzione all'impronta ed esercizi di lettura estemporanea su brani tratti dal repertorio studiato.

Ornamentazione e improvvisazione

Studio delle formule di ornamentazione contenute nei trattati di Diego Ortiz (Tratado de glosas, Roma 1553) e Tomas de Santa Maria Arte de tañer fantasía, Valladolid 1565). e loro applicazione a brani e bassi ostinati del Cinquecento. Analisi degli stili di ornamentazione usati dai principali liutisti e loro applicazione ex novo.

PARTE TEORICA

Fondamenti di storia e tecnologia dello strumento

L'evoluzione del liuto nel tardo Cinquecento e i suoi sviluppi nel Seicento: la tiorba e l'arciliuto.

Letteratura dello strumento

La letteratura del liuto, dell'arciliuto e della tiorba tra la fine del Cinquecento e l'avvento del Barocco.

programma d'esame

Esecuzione di un programma concordato con l'insegnante della durata di ca. 45 minuti che comprenda i vari aspetti del repertorio studiati durante il corso.

Prova orale di Letteratura e Fondamenti di Storia e tecnologia dello strumento

Realizzazione all'impronta di formule di ornamentazione su un basso ostinato assegnato dalla commissione.

Realizzazione all'impronta di un basso continuo del primo Seicento assegnato dalla commissione

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI 3
<p>programma di studio</p> <p><i>Tecnica</i> Analisi e studio delle problematiche più impegnative poste dal repertorio.</p> <p><i>Repertorio</i> Formulazione di un programma di studio, finalizzato anche alla preparazione della prova finale, basato sulla prassi esecutiva e sul repertorio relativi alla formula prescelta per la prova finale.</p> <p><i>Ornamentazione e improvvisazione</i> Studio finalizzato alla realizzazione all'impronta di parti ornamentate della parte di soprano di bassi ostinati e di chansons. Studio finalizzato alla realizzazione all'impronta di parti ornamentate su una linea data, tenor o cantus firmus, basso ostinato. Analisi delle parti ornamentate dell'opera liutistica di Vincenzo Capirola e altri autori e realizzazione di brevi preludi in stile su tenor dato.</p> <p><i>Pratica del basso continuo allo strumento</i> Applicazione allo strumento della regola dell'ottava. Studio del basso continuo italiano e francese del tardo '600 e primo '700. Risoluzione di bassi non numerati. Esecuzione all'impronta ed esercizi di lettura estemporanea su brani tratti dal repertorio studiato (Corelli, Vivaldi, Haendel etc).</p>
<p>programma d'esame</p> <p>Esecuzione di un programma concordato con l'insegnante della durata di ca. 45 minuti che comprenda i vari aspetti del repertorio studiati durante il corso.</p> <p>Realizzazione all'impronta di formule di ornamentazione su una chanson o madrigale assegnato dalla commissione.</p> <p>Realizzazione all'impronta di un basso continuo del Barocco assegnato dalla commissione.</p>

CORSI COMUNI OBBLIGATORI	
consultare la cartella 'MUSICA ANTICA-CORSI COMUNI'	
Semiografia musicale	Tecniche contrappuntistiche
Pratica organistica	Prassi esecutiva e repertori del basso continuo
Musica da camera per voci e strumenti antichi	Canto cristiano medievale
Sistemi armonici	Trattati e metodi
Modalità e Canto Fermo	Accordature e temperamenti

PROVA FINALE
<ol style="list-style-type: none"> 1. Recital pubblico comprendente brani solistici e da camera del repertorio europeo precedente il XIX secolo. 2. Difesa di una testi concernete aspetti peculiari del repertorio specifico, della prassi esecutiva o dell'organologia dello strumento.

Ulteriori informazioni e descrizione di tutti i singoli corsi sono disponibili sulla *Guida a Dipartimento di Musica Antica*, scaricabile dal sito istituzionale.

DIPLOMA ACCADEMICO DI SECONDO LIVELLO LIUTO

Il corso ha come scopo la specializzazione in un settore specifico del repertorio per strumenti a pizzico che va dal XVI al XVIII secolo: lo studio riguarda sia l'ambito del perfezionamento strumentale, dal punto di vista tecnico-interpretativo, sia l'approfondimento degli argomenti attinenti la prassi esecutiva storica.

Il corso, finalizzato al conseguimento del Diploma Accademico di II Livello, prevede tre indirizzi:

1. Liuto rinascimentale
2. Liuto Barocco (francese e tedesco)
3. Tiorba e/o Arciliuto e/o Chitarra barocca

All'interno di ciascun indirizzo sarà curato lo studio di un settore specifico del repertorio, concordato con il docente all'atto della formulazione del piano di studi.

La specializzazione delle competenze verterà sugli aspetti storici ed estetici del repertorio e a mirerà a fornire adeguati strumenti analitici in vista di una compiuta acquisizione di autonomia critica. Lo studente riceverà pertanto un'adeguata formazione sia per tradizionale concertismo nelle forme solistiche e cameristiche, sia per altri tipi di domanda di lavoro presenti oggi nel mondo musicale quali la didattica degli strumenti a pizzico e la ricerca storica indirizzata alla prassi esecutiva.

ESAME DI AMMISSIONE

Prova pratica

Programma della durata di circa 60 minuti, di livello tecnico e musicale pari ad un programma di diploma di Primo Livello, da cui la commissione sceglierà alcuni brani.

Tale programma dovrà includere obbligatoriamente, a seconda della specializzazione richiesta:

1. Liuto rinascimentale: una fantasia o ricercare, scelta tra le opere di Francesco da Milano, Alberto da Mantova e Luys Milan, di elevato impegno tecnico e polifonico; una fantasia e una gagliarda di John Dowland scelte tra le seguenti: 1, 2, 3, 71, 72, 73, 21, 29, 38, 40, 41, 43° dell'ediz. Poulton.
2. Liuto Barocco (francese e tedesco): una suite francese; esecuzione di due tempi da una delle opere di J.S. Bach (BWV 995, 996, 997, 998, 1000a) oppure da una suite di S.L. Weiss scelta tra le seguenti: n° 4, 7, 16, 27 del ms. di Dresda.
3. Tiorba e/o arciliuto: Alessandro Piccinini: 'Romanesca con partite variate' (pag 92 dell'Intavolatura di liuto et di chitarrone Libro I), o 'Partite variate sopra l'Alemana' (pag. 104, ivi) o una sonata di Giovanni Zamboni. Chitarra barocca: una suite di Angelo Michele Bartolotti o di Robert De Viseé.

Prova orale

Colloquio di carattere scientifico e motivazionale.

PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

corso

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI

Data la vastità del repertorio i seguenti programmi sono da considerarsi a titolo indicativo del livello richiesto. La formulazione dei programmi di studio terrà inoltre conto delle possibili nuove acquisizioni di materiale di studio inedito.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI 1

programma di studio

indirizzo 1

Liuto rinascimentale

Approfondimenti tecnici e di prassi esecutiva relative al periodo e agli autori da studiare.

Repertorio del primo Cinquecento: Luys Milan, Fantasie (a partire dalla n°11) e Tientos.

Francesco da Milano e Alberto da Mantova: fantasie, ricercari e intavolature di opere vocali di elevato impegno tecnico e contrappuntistico.

Brani concordati con l'insegnante tratti dal repertorio manoscritto e a stampa.

indirizzo 2

Liuto barocco

Approfondimenti tecnici e di prassi esecutiva relative al periodo e agli autori da studiare.

Studio del repertorio francese con accordature a corde *avallee* (R. Mezangeau, C. Dufaut etc) e in re minore (E. e D. Gautier, C. Mouton, R. De Visée etc.).

Repertorio tedesco per liuto a 11 ordini: I. Reusner, J. Conradi etc.

indirizzo 3

Tiorba/Arciliuto/Chitarra barocca

Formulazione di un programma di studio concordato con l'insegnante che comprenda gli aspetti più significativi del repertorio dello strumento scelto.

Esame

Esecuzione di un programma della durata di ca. 40 minuti dedicato al repertorio studiato.

PRASSI ESECUTIVA E REPERTORI 2	
programma di studio	
<p>indirizzo 1 <i>Liuto rinascimentale</i> Approfondimenti tecnici e di prassi esecutiva relative al periodo e agli autori da studiare. Repertorio della seconda metà del Cinquecento e del primo barocco: fantasie, ricercari e intavolature di opere vocali di autori quali Fabrizio Dentice, Vincenzo Galilei, J. Baptiste Besard, etc.</p>	
<p>indirizzo 2 <i>Liuto barocco</i> Approfondimenti tecnici e di prassi esecutiva relative al periodo e agli autori da studiare. Studio del repertorio tedesco per liuto a tredici ordini: opere di S.L. Weiss, J.B. Hagen, A. Falckenhagen etc. Una delle opere di Bach per liuto.</p>	
<p>indirizzo 3 <i>Tiorba/Arciliuto/Chitarra barocca</i> Formulazione di un programma di studio concordato con l'insegnante che comprenda gli aspetti più significativi del repertorio dello strumento scelto.</p>	
programma d'esame	
Esecuzione di un programma della durata di ca. 40 minuti dedicato al repertorio studiato.	

ALTRI CORSI previsti nel biennio	
Semiografia musicale	Prassi esecutiva e repertori del basso continuo
Improvvisazione e ornamentazione	Canto cristiano medievale
Musica da camera per voci e strumenti antichi	Trattati e metodi
Letteratura dello strumento	Accordature e temperamenti

PROVA FINALE

Il candidato dovrà dare prova di saper pianificare e organizzare un proprio recital pubblico comprendente brani solistici e da camera del repertorio europeo precedente il XIX secolo.

Il candidato dovrà scrivere i programmi di sala comprensivi delle note musicologiche relative al programma presentato.

La commissione, presente tra il pubblico, sarà composta dai docenti afferenti il Dipartimento di Musica Antica con la possibile aggiunta di esperti esterni.

La prova pubblica potrà essere inserita nell'ordinaria programmazione delle produzioni del conservatorio.

Ulteriori informazioni e descrizione di tutti i singoli corsi sono disponibili sulla *Guida a Dipartimento di Musica Antica*, scaricabile dal sito istituzionale.

www.conslatina.it